

Fincuoghi, 90 operai a casa cassaintegrazione per 6 settimane

La sorte dei lavoratori del gruppo, compresi i 180 assunti di Borgotaro, si saprà il 4 novembre con la decisione del Tribunale di Modena sul concordato. Soprip cerca 4 milioni. C'è il piano finanziario

Il destino di 270 operai del gruppo Fincuoghi, assunti nelle due fabbriche ceramiche di Bedonia (90 occupati) e Borgotaro (180 occupati), è più che mai nelle mani del Tribunale di Modena. È stata fissata per il 4 novembre prossimo la decisione del giudice sul concordato già discusso il 29 luglio, dalla cui approvazione dipende la sopravvivenza del principale comparto industriale della Montagna ovest.

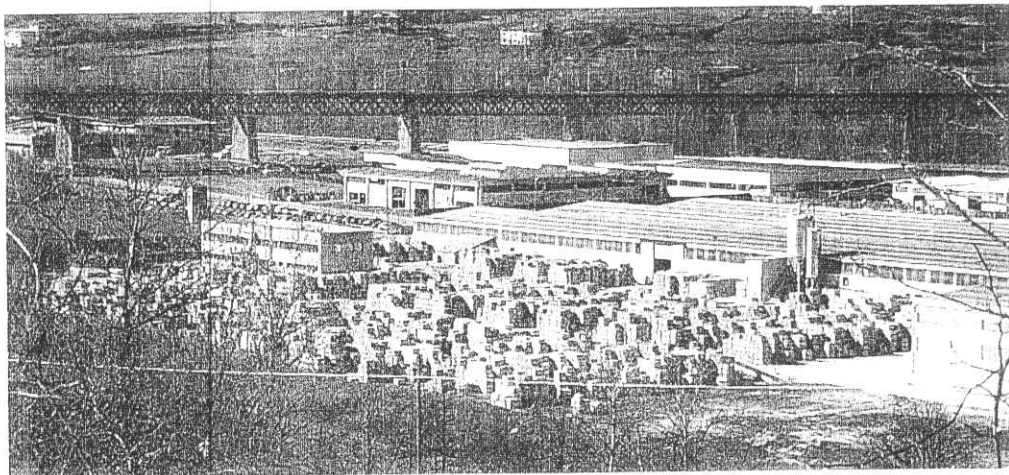
Oggi stesso, intanto, chiuderà i battenti lo storico stabilimento bedoniese, ufficialmente per 6 settimane di cassa integrazione.

La galassia Fincuoghi, guidata da un commissario che sta seguendo la liquidazione, è ad un bivio.

Se il magistrato deciderà di negare l'assenso al concordato non resterà altra strada dell'iter per il fallimento, con tanti cari saluti alle speranze di rilancio del polo borgotaresco, per il quale si era prevista la costituzione di una nuova società (la "Otto Ceramiche") e l'arrivo di investimenti necessari per l'attivazione di una settimana linea di produzione e di un altro forno.

La scorsa estate si era pure materializzata la possibilità di un salvataggio "miracoloso" di Bedonia, effettuato da una newco composta da cinque imprenditori del settore ceramico, provenienti da Sassuolo, patria delle piastrelle.

Due scenari legati al via libera al concordato, per l'ottenimento del quale peserà - oggi più che mai - quello che accadrà nei prossimi giorni a Bedonia. Da tempo negli ambienti industriali modenesi gira, più che la voce, la con-



Lo stabilimento ceramico di Bedonia

locale e sul quale si è cercata per mesi una mediazione. Soprip, dal canto suo, ha già incontrato preliminarmente vari istituti di credito - a cominciare da quelli che sono nel suo capitale sociale: Cariparma, Banca Monte e Banca popolare dell'Emilia-Romagna - elaborando un piano finanziario definito dagli addetti ai lavori «molto ben congegnato» e che sarà

presentato alle banche nel giro di 15, 20 giorni al massimo. Toccherà alla newco, invece, investire sull'ammmodernamento della fabbrica bedoniese, per puntare su una ripartenza soft della produzione con 60 lavoratori. A regime, questi gli impegni, lo stabilimento dovrebbe dare lavoro a 90 operai (completando il riassorbimento della forza lavoro) e a una decina

tra ricercatori e amministrativi. Aspettando la buona riuscita della missione di Soprip, l'assessore regionale alle Attività produttive Giancarlo Muzzarelli ha convocato le parti sociali a Bologna per il prossimo 18 ottobre, al fine di ridefinire l'accordo sulla cassa integrazione dei dipendenti Fincuoghi. Se a Bedonia oggi si chiudono i cancelli della industria

che ha fatto la fortuna dell'economia montana, nello stabilimento di Borgotaro non mancano le preoccupazioni quotidiane. Stando alle segnalazioni di alcuni dipendenti, l'attività produttiva procede a singhiozzo: in un più di una occasione, sarebbe andata esaurita la scorta di terra, materia prima fondamentale per le piastrelle. (EllePi)

IL VERDETTO

Il giudice aspetta di sapere se Soprip troverà i soldi per avanzare una proposta d'acquisto per Bedonia

vinzione che il giudice possa accendere l'agognata luce verde solo se arriverà sul suo tavolo una proposta d'acquisto per Bedonia. Operazione che è nelle mani di Soprip - l'Agenzia pubblico-privata per lo sviluppo locale - incaricata di rastrellare dalle banche la somma di 4 milioni di euro per l'acquisto di area e capannone, da affittare successivamente alla newco di cui sopra. Da notare che la stima elaborata dalla famiglia Cuoghi originariamente era di 5 milioni e 900 mila euro. Importo subito omi-

OPEN
Via G. Mercalli 16/A
Area Spip
43100 Parma
www.open.it

POLIS
Quotidiano
L'informazione di Parma e Provincia
www.polisquotidiano.it

EURO 0,50

Cambridge
School
Via G. Mercalli 10/A
Area Spip
43100 Parma
www.cambridgeparma.com

Direttore EMILIO PIERVINCENTI

Anno VIII - Numero 219 - VENERDÌ 8 OTTOBRE 2010